Registrazione protocollo
Segnatura: 0004437-28/12/2017-c_e011- utc-P
Data: 28 dicembre 2017

PERMESSO DI COSTRUIRE

COMUNE DI GIANO VETUSTO

PROVINCIA DI Caserta

Pubblicato all'Albo Pretorio on-line in data 28 DICEMBRE 2017

PERMESSO N. DIECI (10) del 28 DICEMBRE 2017 Pratica Ed. N. 10/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO/TECNICA/FINANZIARIA

(Decreto n: 03/2016 e n. 08/2017)

VISTA la richiesta di Permesso di Costruire per "realizzazione di un manufatto ad uso agrituristico" sul terreno agricolo al servizio dell'azienda agricola, distinta in catasto al foglio 15 particelle 29-32-50-142-240-250-263-274-276-288-138-163-164-239-246-249-255-262-273-289-147-301-305-310, per una superficie catastale totale di Ha 10.40.22, in località Marotta - Zona E del locale PRG, pervenuta in data 29/04/2015 prot. gen. n. 0001481, da parte del sig. **AMICO ENRICO** nato a Capua (Ce) il 27/03/1971 - c.f. MCANRC71C27B715O, e residente in Capua (CE) alla Via Grotte S. Lazzaro n.9, secondo i grafici di progetto allegati al richiedente P. a C. a firma dell'ing. Giuseppe Enzo De Biasio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 2804.

VISTA la Legge 28 gennaio 1977, n. 10;

VISTE le norme ed i Regolamenti Vigenti;

VISTO il vigente PRG approvato con DPAP n. 909/89; *(art. 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, dai successivi Regolamenti Regionali nn. 2/2014, 4/2015, 22/2016, nonché Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di Governo del Territorio - Articolo 3 - bis Modifiche alla Legge regionale n. 22 dicembre 2004, n. 161.(All'articolo 44 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, sostituire i commi 2 e 3 con i seguenti commi: I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019, di cui alla Legge Regionale Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 19);*

VISTO il parere **Urbanistico favorevole** sull'intervento proposto, rilasciato in data 30 aprile 2015 – verbale pratica n. 6, dalla Commissione Edilizia Comunale base e la Commissione per il Paesaggio;

VISTO in particolare il Parere Sanitario Preventivo FAVOREVOLE rilasciato dall'ASL CE - Responsabile UOPC Ambito 4 - prot. n. 243356/UOPC2239 DEL 06/10/2016;

VISTO il certificato IAP, richiesto da questo Ente con pec del 16/11/2017 n. 0003925, alla Regione Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD 12 - Servizio territoriale di Caserta prot. n. 2017.0826337 del 15/12/2017 con il quale l'Ente Regionale CERTIFICA che il titolare del presente P. a C. è un imprenditore agricolo

professionale, iscritto all'INPS di Caserta pos. n. 287118 sezione CD, pertanto i coltivatori diretti, secondo la normativa vigente sono esonerati dal pagamento di ogni onere urbanistico. (art. 17 del DPR 380/2001).(*In generale, ai sensi dell'articolo 17, punto 3. comma a), del D.P.R. 380/2001, il contributo di costruzione non è dovuto "per gli interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'articolo 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153" e, perciò, il permesso di costruire per nuovi edifici agricoli è rilasciato a titolo gratuito se e solo se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:*
1) che l'istante sia in possesso della qualifica di IAP;
2) che la nuova edificazione venga prevista in una zona urbanistica qualificata come"agricola" dallo strumento urbanistico di pianificazione comunale.

VISTA la legge 13/89;

VISTA la legge 267/2001;

VISTA la legge 10/91;

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008;

VISTO il Decreto Legislativo n. 280/2001;

VISTA la documentazione di cui alla Legge Regionale n. 1/2011 e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 19/2009 "Piano casa" art. 6 bis e successive modifiche ed integrazioni, prorogata dal Consiglio Regionale in sede di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 della Regione Campania, della legge di stabilità regionale 2018 avvenuta il 22-12-2017(con nuova scadenza 31 dicembre 2019);

VISTO all'art. 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, nonché i successivi Regolamenti Regionali nn. 2/2014, 4/2015, 22/2016, oltre alle *"Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di Governo del Territorio - Articolo 3 - bis (Modifiche alla Legge regionale n. 22 dicembre 2004, n. 16. All'articolo 44 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, sostituire i commi 2 e 3 con i seguenti commi:I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019 di cui alla Legge Regionale Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 19)";*

VISTO il DPR n. 380/2001 e s.m.i, ed in particolare quanto riportato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.128 del 5 giugno 2017 (Supplemento Ordinario n. 26) ove sono stati pubblicati i moduli semplificati per la presentazione delle segnalazioni, delle comunicazioni e delle istanze per edilizia e attività commerciali;

VISTO il PsAI-Rf vigente (Legge 183/89 e s.m.i. e Legge 365/2000);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2016 n. 126 e Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 222;

RILEVATO che il rilascio del Permesso a Costruire in Zona E - Zona Agricola, come sopra detto ad un Imprenditore Agricolo Professionale (vd. certificato IAP) sono esonerati

dal pagamento di ogni onere urbanistico. (art. 17 del DPR 380/2001).(*In generale, ai sensi dell'articolo 17, punto 3. comma a), del D.P.R. 380/2001, il contributo di costruzione non è dovuto "per gli interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'articolo 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153" e, perciò, il permesso di costruire per nuovi edifici agricoli è rilasciato a titolo gratuito se e solo se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:*
1) che l'istante sia in possesso della qualifica di IAP;
2) che la nuova edificazione venga prevista in una zona urbanistica qualificata come"agricola" dallo strumento urbanistico di pianificazione comunale.
Mentre i diritti di segreteria stabiliti con delibera di Giunta Comunale n. 16/2017, sono stati versati con bonifico Europeo Unico sul conto di Tesoreria in data 21/12/2017 per un importo di €uro 350,00.

RILASCIA il presente,

Permesso di costruire

di **"realizzazione di un manufatto ad uso agrituristico"** sul terreno agricolo al servizio dell'azienda agricola, distinta in catasto al foglio 15 particelle 29-32-50-142-240-250-263-274-276-288-138-163-164-239-246-249-255-262-273-289-147-301-305-310, per una superficie catastale totale di Ha 10.40.22, in località Marotta - Zona E del locale PRG, di cui ai grafici e relazione di progetto che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile.

CONDIZIONI GENERALI
1) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
2) Prima dell'inizio dei lavori oggetto di Permesso di Costruire, il committente e/o il responsabile dei lavori devono trasmettere all'Ufficio Tecnico Comunale:
3) Nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori;
4) Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
5) Certificato di regolarità contributiva attestante il rispetto dei relativi oneri previdenziali, assicurativi e di cassa edile. In mancanza della certificazione di regolarità contributiva si sospende l'efficacia del titolo abilitativi DURC (da richiedere online da parte di questo Ente). Quanto sopra è previsto dall'art. 3 comma 8 del D.L.vo n. 494/96, modificato dall'art. 86 comma 10 D.L.vo n. *276/03* e dall'art. 20 comma 2 del D.L.vo n. 25 1/04.
6) Deposito degli elaborati, presso il Comune di Giano Vetusto in sostituzione del Genio Civile di Caserta (giusta autorizzazione Regionale), competente in materia **AUTORIZZATIVA E CONCESSORIA** ai sensi della nuova normativa vigente.
SI PRECISA CHE :

- Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso.
- Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, passando per la 494, ai DPI, ai ponteggi, e poi i documenti, il DUVRI, il DURC per le imprese, il POS fino ad arrivare ai corsi per la sicurezza dei lavoratori edili, per RLS e RSPP.

- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione.
- L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno.
- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente.
- Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità.
- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme.
- Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere.
- La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata all'Ufficio Tecnico del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.
- Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi.
- Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.
- Di attenersi a quanto disposto dall'art. 135-bis del dpr 380/2001.
- Dichiarazione sullo smaltimento dei rifiuti inerti, se prodotti.
- Dichiarazione del committente sul rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
- Dichiarazione in merito all'adeguamento di cui al capo II° della parte II del d.P.R. n. 380/2001 (art. 8 della Legge n. 13/1989 e artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000).

INOLTRE in riferimento agli adempimento ed ai sensi dell'art.1, comma 4, della Legge n.13/1989 e dell'art. 7, comma 3, del D.M. LL.PP. n. 236/1989, gli elaborati tecnici e la relazione allegata DEVONO essere conformi alle disposizioni delle richiamate norme, in particolare:

- ☒ Ai criteri generali di progettazione di cui all'art. 3 del D.M. n. 236/1989.
- ☒ Ai criteri di progettazione per l'accessibilità di cui all'art. 4 del D.M. n. 236/1989.
- ☒ Ai criteri di progettazione per la visibilità di cui all'art. 5 del D.M. n. 236/1989.
- ☒ Ai criteri di progettazione per l'adattabilità di cui all'art. 6 del D.M. n. 236/1989.
- ❖ Ai criteri di cui al Decreto Legislativo n. 28/2011.

I LAVORI non potranno essere iniziati prima della verifica da parte del Direttore dei lavori di tutta la documentazione, autorizzazioni, nulla-osta, pareri, ecc. Il Direttore dei Lavori comunicherà la data dell'avvenuto inizio dei lavori, entro 5 giorni dalla stessa.

DI ATTENERSI scrupolosamente a quanto disposto dalla Legge Regionale della Campania n° 6/2016 art. 21 con la quale sono stati stabiliti i "Nuovi adempimenti per direttori dei lavori e committenti".

I TERMINI dei lavori sono sintetizzati all'art. 15, il testo unico dell'edilizia che definisce l'efficacia temporale e la decadenza del permesso di costruire. In particolare la norma prevede che:

- nel permesso di costruire devono essere indicati i termini di inizio e fine lavori;
- il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo;
- il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori.
- Quanto sopra porta ad un lasso temporale di 4 anni.

Decorsi i termini assegnati, il P.di C. decade di diritto per le opere in esso contenute e non eseguite, fatto salvo l'aver richiesto, da parte del titolare del P.di C, una proroga. Orbene, va specificato che le proroghe possibili sono di duplice natura:

a) proroga (proroga classica) richiesta dal titolare come disposta dal comma 2 dell'art. 15, per la quale non sono posti termini per l'adempimento; di fatto tale proroga è intesa come proroga sull'ultimazione dei lavori; non ha limitazioni sulla collocazione temporale del titolo abilitativo;

b)proroga (proroga straordinaria) concessa in funzione delle intervenute disposizioni introdotte con il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98; questa tipologia di proroga vale invece sia per l'inizio che per la fine lavori; *pertanto la collocazione temporale del titolo abilitativo, pertanto è sostanziale.*

TRATTANDOSI di attività agrituristica il titolare del presente Permesso a Costruire dopo aver realizzato la struttura, secondo le prescrizioni, dovrà obbligatoriamente attenersi a tutte le norme/autorizzazioni igienico - sanitarie - fiscali - amministrative locali e statali per poter iniziare la nuova attività *"commerciale"*

Al presente Permesso sono allegati i grafici di progetto a firma dell'ing. Giuseppe Enzo De Biasio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta al n. 2804.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
dott. Antonio FEOLA

COMUNE DI GIANO VETUSTO (CE) UFFICIO TECNICO

RELAZIONE DI CONSEGNA PERMESSO A COSTRUIRE

Dichiaro io sottoscritto Tecnico Comunale di avere oggi _____ del mese di _____

dell'anno _____ notificato il presente Permesso a Costruire al sig. AMICO ENRICO, consegnandone l'originale a mani di _____.

IL TECNICO COMUNALE
geom. Pasquale FEOLA

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 28 dicembre 2017 per gg. 15 consecutivi.
IL RESPOSABILE DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO ON-LINE - *Donato ALETTO* -

Registrazione protocollo
Segnatura: 0004437-28/12/2017-c_e011- utc-P - Data: 28 dicembre 2017